



info
Kerio Technologies
www.kerio.it

distribuito da
Multewire
www.winroute.it
0171/699757

CoreTech
www.coretech.it
02/55230893

Naonis.com
www.naonis.it
0434/536248
a partire da € 339,00 + Iva
(a seconda degli utenti)
con McAfee AV
a partire da € 419,00 + Iva
(a seconda degli utenti)

+ facilità di installazione e di gestione; semplicità di ripristino del sistema in caso di disastro; tutti i protocolli necessari sono integrati nel prodotto; multiplatforma (Mac, Linux e Windows); applicazione Universal

- traduzione in italiano del pannello di amministrazione migliorabile

Universal Binary sì

Kerio aggiorna la propria soluzione server per la posta elettronica e il groupware migliorando il supporto ai dispositivi mobile

Kerio MailServer 6.3

Kerio è una società presente sul mercato dal 1997 con due prodotti di punta: WinRoute Firewall e Kerio MailServer. Recentemente Kerio ha arricchito la propria offerta acquisendo un software storico per il mondo Apple, 4D WebSTAR Server Suite, ora rinominato Kerio WebSTAR e dotato di Kerio MailServer al posto di 4D Mail.

Certamente Kerio MailServer è il prodotto che ha permesso all'azienda in questione di diventare un nome di rilievo nel panorama server. Si tratta infatti di una soluzione dotata della giusta alchimia di funzionalità, flessibilità, semplicità e universalità.

Sul versante delle caratteristiche tecniche bisogna citare il pieno supporto ai protocolli aperti come SMTP, POP3, IMAP4, HTTP, LDAP e NNTP, tutti presenti sia nella versione "in chiaro" sia in quella cifrata con SSL.

L'aspetto interessante è che tutti questi protocolli sono implementati in veste di servizio all'interno del pacchetto Kerio; in pratica, non è necessario installare nient'altro e non bisogna con-

figurare alcun altro servizio o demone di sistema. Questa caratteristica è molto importante in quanto esistono diverse soluzioni di posta elettronica che invece si affidano a progetti di terze parti per poter funzionare. Chi ha esperienza sistemistica sa quanto può essere complesso armonizzare pacchetti differenti e gestirli nel tempo.

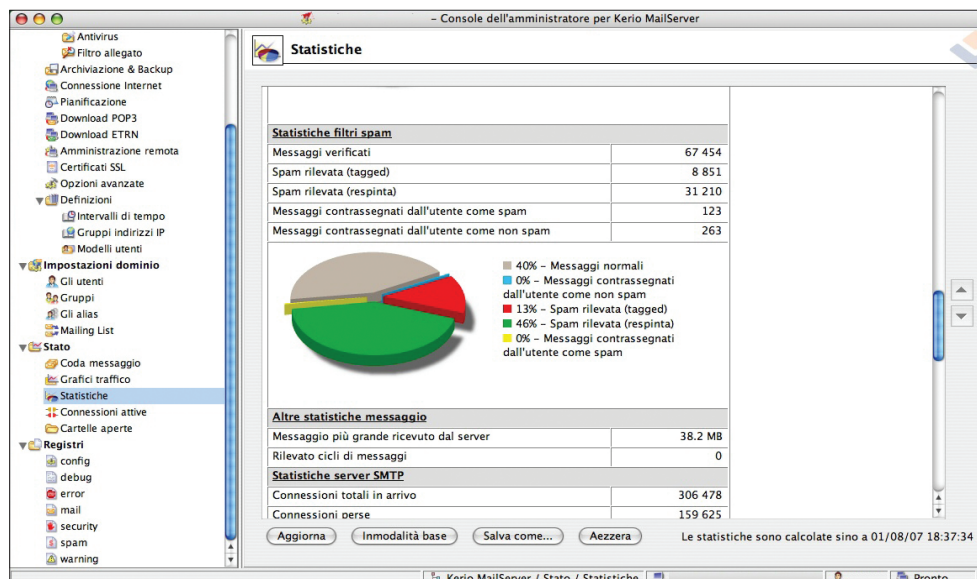
I protocolli appena illustrati possono servire una quantità arbitraria di domini e un numero di utenti limitato solo dalle caratteristiche tecniche della macchina su cui il software è installato. Il numero dei domini tra l'altro non incide sul costo di licenza. Le pacchettizzazioni sono infatti calcolate solo in base a due parametri: il numero di utenti che il sistema deve gestire e la scelta o meno di avere il plug-in antivirus McAfee integrato nel programma.

Oltre a questi due aspetti non vi sono limitazioni di alcun genere. Tutte le caratteristiche del prodotto risulteranno disponibili, che si acquisti la versione base da 10 utenti o quella per migliaia di utenti.

Soluzione completa

Vi sono altre caratteristiche interessanti in Kerio MailServer, che citiamo di seguito. Il software può fare la scansione antivirus di tutti i messaggi in arrivo e in uscita, controllando l'integrità della mail. Per farlo è possibile acquistare il supporto integrato per McAfee, evitando così di dover installare software esterno aggiuntivo. Il motore di scansione si trova infatti integrato. Se non si vuole sostenere il costo della licenza McAfee, o si preferisce una soluzione alternativa, è possibile fare uso di antivirus esterni come Sophos oppure il gratuito ClamAV (www.clamav.net). Se si desidera avere un elevato livello di sicurezza è anche possibile utilizzare ben due motori di scansione, affiancando quello McAfee integrato con un prodotto esterno (Sophos o ClamAV).

Kerio MailServer integra il motore antispam SpamAssassin (<http://spamassassin.apache.org/>), riducendo in maniera consistente il numero di messaggi indesiderati in ingresso. Il motore utilizza una serie di tecniche euristiche per



Tutta la gestione e l'amministrazione di Kerio MailServer avviene in modalità grafica tramite un client leggero

individuare la posta indesiderata e contrassegnarla ad hoc.

Questa strategia di ricerca può essere affiancata da altre funzionalità presenti in Kerio MailServer, come ad esempio lo Spam Repellent. Kerio in tal caso introduce un ritardo di circa 25 secondi durante le transazioni SMTP. Quest'attesa, del tutto compatibile con gli standard ufficiali, non crea alcun problema per i server di posta aziendali che sono in grado di gestire i ritardi. Gli spammer devono invece inoltrare milioni di messaggi al giorno e non possono permettersi di aspettare tutto questo tempo per un singolo messaggio: la connessione sarà quindi interrotta, evitando il recapito della posta spazzatura. Questa caratteristica riduce notevolmente il traffico di messaggi non desiderati.

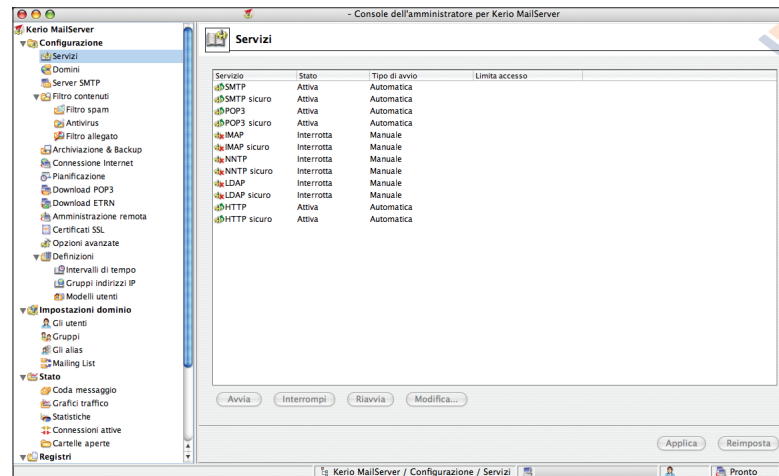
Vi sono ulteriori funzionalità antispam in Kerio MailServer come il controllo del dominio di provenienza, l'accesso alle black list pubbliche, la creazione di regole manuali o la verifica di parametri come il numero di connessioni concorrenti, la quantità di messaggi per ora e così via.

Da sottolineare anche le funzionalità di tipo groupware: Kerio MailServer fornisce la possibilità di possedere rubriche, calendari, to-do list e blocchi appunti. Ogni utente può avere i propri dati personali o condividere le informazioni con altri utenti. È così possibile gestire agende di gruppo, calendari condivisi, note aziendali e così via. Questa funzionalità è molto ben realizzata e tende a replicare il più possibile il grado di operatività fornita da Outlook ed Exchange in ambito Windows.

Lo strumento principale per accedere alle funzionalità di groupware è il sistema webmail di Kerio, ma è possibile anche usare Entourage di Microsoft.

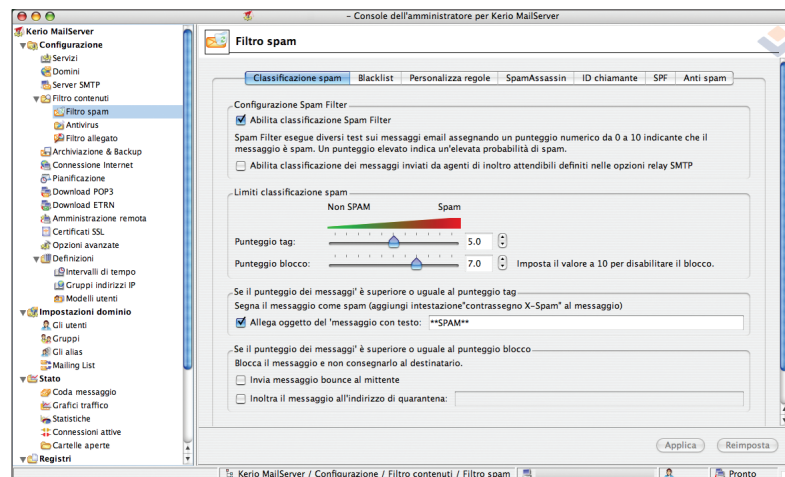
La propria mail, ovunque

La webmail, appunto. Kerio MailServer dispone di due sistemi webmail integrati: il primo è estremamente ricco e completo, basato su filosofia AJAX ma operante solo su browser di ultima generazione (su Mac, Mozilla 1.7 o superiore, Firefox 1 e 2 e Safari 1.3 o superiore). Con questi



Kerio MailServer dispone all'interno del proprio eseguibile di tutti i servizi necessari (SMTP, POP3, IMAP4, LDAP, HTTP e NNTP)

La gestione dello spam è molto completa e articolata



browser si ha il drag&drop, i menu contestuali, i pannelli avanzati, le ricerche in tempo reale e tutte le sofisticate interazioni a cui ci hanno abituato le dinamiche interfacce web di tipo AJAX.

Per i sistemi più datati, per i dispositivi mobili o per le console connesse esiste invece un pannello webmail tecnologicamente più semplice, basato su HTML puro e quindi universalmente visualizzabile. Nessuno rimane quindi escluso.

Kerio MailServer fornisce inoltre un sistema completo per la creazione di mailing list con tanto di robot per la gestione automatica delle iscrizioni e meccanismi di diritti e creazioni di profili utente, amministratore e moderatore.

L'ultima versione del pacchetto è poi particolarmente indirizzata verso l'emergente mercato degli smartphone. È possibile fare in modo che dispositivi basati su Windows Mobile o PalmOS abbiano accesso ai dati presenti in Kerio Mail-

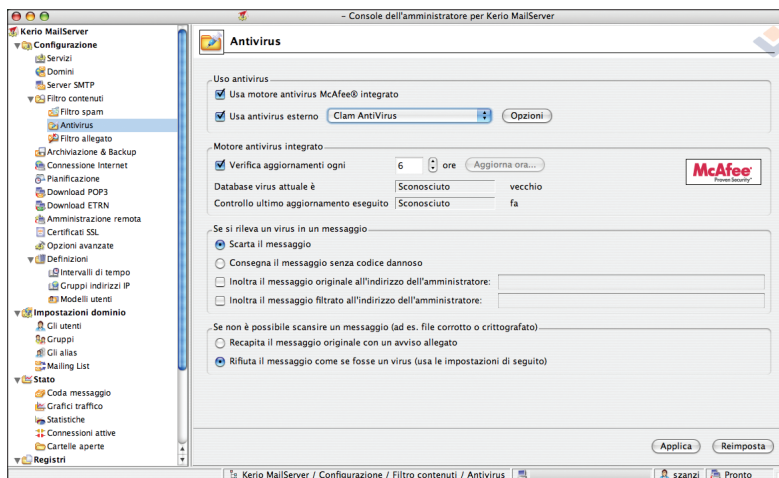
Server senza l'uso di middleware specifici, anche attraverso meccanismi di aggiornamento push. Un elenco dei dispositivi supportati e delle caratteristiche di groupware sincronizzabili è disponibile all'indirizzo www.kerio.com/kms_mobile_access.html.

È possibile usare anche dispositivi BlackBerry eseguendo l'inoltra della mail in arrivo su Kerio MailServer verso la casella BlackBerry abbinata al dispositivo.

Vantaggi sistemistici

Le funzionalità di Kerio MailServer sono ricche e ben realizzate, ma da sole non sarebbero bastate per conferire a Kerio il successo che sta conquistando. Ciò che differenzia il prodotto dalla maggior parte di quelli concorrenti è la semplicità di gestione e amministrazione.

Innanzitutto, il programma si installa su qualunque tipo di macchina: può essere sufficiente anche un Mac mini in con-

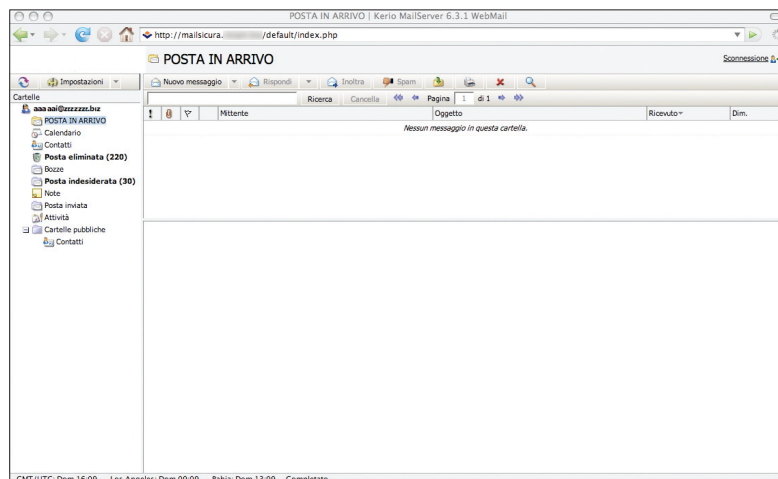


prestazioni del prodotto

Secondo i test eseguiti da Kerio, un PowerMac Dual G5 1,8 GHz con 512 MB RAM e 160 GB di hard disk può elaborare 500 sessioni IMAP contemporanee senza problemi di prestazioni. Usando invece un Xserve G5 Dual 2,0 GHz con 512 MB RAM, collegato a un Xserve RAID in RAID 5, è possibile smistare 28.800 messaggi per ora (8 messaggi al secondo) applicando il filtro antivirus con McAfee e il controllo antispam. Se si disabilita l'antispam i numeri salgono a 126.000 messaggi per ora (35 messaggi al secondo). Senza antivirus e antispam i valori sono invece di 288.000 messaggi per ora (45 messaggi al secondo), anche se non è pensabile oggi di attivare un server di posta senza il controllo antivirus. La base del test si riferisce a una mail di 7 KB, senza allegati.

Kerio MailServer supporta la possibilità di scandire i messaggi con due antivirus differenti per una sicurezza incrociata

La webmail di Kerio MailServer sfrutta metodologie di tipo AJAX



figurazione standard per gestire decine di domini e alcune centinaia di utenti. Inoltre, come sottolinea il produttore, il software può essere installato sia sulla versione server sia su quella normale di Mac OS X (ed è Universal Binary, sfrutta quindi in modalità nativa i processori Intel). L'installazione tra l'altro è molto semplice: bastano cinque minuti per avere il prodotto funzionante. Poi è possibile operare la configurazione "fine" attraverso un pannello software che può essere installato in locale o su una macchina remota. Per l'accesso remoto è sufficiente aprire le porte UDP/44337 e TCP/44337 sul router perimetrale e inoltrarle con una regola di forward verso il sistema che ospita Kerio MailServer. Il client software utilizzerà queste due porte come canali dati per i comandi di configurazione e il passaggio dei dati di log. Tutta la configurazione è salvata in due

file binari presenti dentro la root di Kerio MailServer. Questi due file (users.cfg e mailserver.cfg) sono sufficienti per ripristinare completamente l'installazione in caso di crash distruttivo della macchina. A seguito di un disastro è quindi possibile rimettere in funzione il proprio sistema di posta elettronica nel giro di pochi minuti. I dati utenti (mail in attesa, dati del groupware ecc.) sono invece presenti nella directory store. Il pannello di amministrazione fornisce però un meccanismo automatico per la generazione del backup con tanto di pianificazione. È quindi possibile inserire questi archivi nel job generale di backup su nastro per avere tutta la base dati al sicuro. **Tutto sotto controllo** Per quanto riguarda invece la gestione degli utenti, è possibile fare uso di un archivio interno di Kerio MailServer oppu-

re agganciarsi a un servizio di directory aziendale basato su Active Directory o su Apple Open Directory. Questo dettaglio semplifica notevolmente la configurazione presso gli ambienti con centinaia di account. La gestione degli utenti è ricca ed è possibile impostare delle quote, dei diritti nella gestione delle risorse di groupware, l'appartenenza a gruppi, le regole di inoltra, la gestione degli alias e così via. Possiamo inoltre creare template utente in modo da semplificare l'aggiunta di nuovi utenti. Tutta l'attività degli utenti e del sistema in generale può essere verificata attraverso il monitor delle code del programma, il monitor delle sessioni aperte, i grafici di uso e i log testuali. Questi ultimi sono totalmente standard e possono essere consultati tramite il pannello grafico del programma oppure inviati a un server Syslog per l'integrazione dei dati di gestione. Il log non è unico ma diviso per area: modifiche di configurazione, errori, traffico mail, sicurezza, controllo antispam e warning. È presente inoltre un log di debug, personalizzabile dall'amministratore per catturare situazioni specifiche. Annotiamo infine che l'ultima versione disponibile, al momento di andare in stampa, era la 6.3.1 (che rispetto alla 6.3.0 presenta solo dei bug fix) e che Kerio fornisce anche un programma di sottoscrizione per i diritti di aggiornamento e per il supporto tecnico esteso.

—Jorge Henrique Diniz